REGIONE PIEMONTE

**ATTO DD 148/A1701B/2023** **DEL 21/02/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**
**A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** Legge 12 dicembre 2016 n. 238 – DD n 624 del 29 luglio 2022 - Sblocco riserva vendemmiale prodotto vendemmia 2022 – DOCG GAVI

La Legge 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" all'art. 39 "Gestione delle produzioni" commi 1 e 2 stabilisce che:
- (comma 1) per i vini a DOP, in annate climaticamente favorevoli, le regioni, su proposta dei consorzi e sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, possono destinare l'esubero massimo di resa del 20 per cento di cui all'articolo 35, comma 1, lettera d), a riserva vendemmiale per far fronte, nelle annate successive, a carenze di produzione fino al limite massimo delle rese previsto dal disciplinare di produzione o consentito con provvedimento regionale per soddisfare esigenze di mercato;

Il Decreto Ministeriale 18 luglio 2018 "Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini" all'art. 6, comma 3 stabilisce che le proposte, di cui all'art. 39, commi 1 e 2 della L. 238/2016, avanzate dai consorzi di tutela devono essere adottate in sede di assemblea ordinaria.

Con DD. n. 624 del 29 luglio 2022 la Regione Piemonte definiva che, su richiesta del Consorzio Tutela del Gavi , presentata ai sensi dell'art.39 della L:238/2016 e adottata in sede di assemblea ordinaria , per la DOCG Gavi le rese e la quota di riserva vendemmiale per la vendemmia 2022 dovevano essere le seguenti:

- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante: 9,5 t/ha, più 1,9 t/ha di riserva vendemmiale;
- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante che utilizzano la menzione vigna: 8,5 t/ha, più 1,7 t/ha di riserva vendemmiale;
- Gavi o Cortese di Gavi Riserva e Riserva Spumante metodo classico: 6,5 t/ha, più 1,3 t/ha di riserva vendemmiale.

In data 15 febbraio 2023 (prot.n.22/23) il Consorzio Tutela del Gavi ha presentato, ai sensi dell'art.39 della L:238/2016 e dell'art.6 comma 3 del D.M 18 luglio 2018, richiesta di sblocco di tutto il prodotto destinato a riserva vendemmiale per la vendemmia 2022, motivata dell'andamento positivo del mercato del Gavi DOCG, che registra anche per il 2022 un trend positivo delle vendite. Inoltre è stata argomentata con la riduzione di produzione registrata con la vendemmia 2022 che ha evidenziato come il quantitativo di prodotto a DOCG ottenuto non sia sufficiente per coprire il fabbisogno annuale stimato senza che venga compresa anche la quantità accantonata come riserva vendemmiale. La richiesta, supportata dai dati inviati

congiuntamente, mette in evidenza la necessità, per mantenere un equilibrio di mercato, di reimmettere nel circuito produttivo il prodotto atto a DOCG della vendemmia 2022, attualmente bloccato come riserva vendemmiale;

La filiera produttiva che comprende le Organizzazioni Professionali Agricole, è stata sentita dal Consorzio Tutela del Gavi e ha unanimemente espresso parere favorevole alla richiesta del Consorzio stesso.

Dato atto che tutta la documentazione sopra richiamata è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d. lgs. 33/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Per quanto sopra esposto,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto L'articolo 17 della L.R. n. 23/2008,;

## DETERMINA

- di stabilire, come richiesto dal Consorzio Tutela del Gavi, ai sensi dell’art. 39 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”, lo sblocco di tutto il quantitativo di prodotto destinato a riserva vendemmiale 2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R 22/2010.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino